

CRONACHE BOLOGNESI



ANNO 4 - NUMERO 12 (140) - 31 MARZO 2023 - DISTRIBUZIONE GRATUITA





Bologna Calcio Femminile

POKER GELMETTI

Il testa-coda che si è disputato domenica, al campo sportivo "Bonarelli" di Granarolo dell'Emilia, ha permesso alle ragazze di Simone Bragantini di centrare la ventesima vittoria consecutiva.

Le rossoblu si presentavano alla sfida prive di quattro elementi: Kustrin, De Biase e Sara Sassi infortunate e Valentina Colombo impegnata nel Torneo Viareggio Women.

Il fanalino di coda Sambenedettese ha retto solo sedici minuti agli attacchi del Bologna chiudendo i primi quarantacinque minuti in ritardo di sei reti, 4 Gelmetti, 1 Spallanzani, 1 Antolini. Nella ripresa le padrone di casa hanno abbassato i ritmi di gioco permettendo alla formazione ospite di subire solo una rete, Spallanzani. Il nostro estremo difensore, Lucia Sassi, non è mai stata impegnata chiudendo un'altra gara senza subire reti.

In tribuna a seguire le girls rossoblu era presente Lollo De Silvestri che a fine gara si è intrattenuto con le ragazze e con lo staff tecnico, congratulandosi con loro.

Questa vittoria ed il pareggio casalingo del Meran Women, 1-1 in rimonta contro il Venezia FC, consentono alle nostre colori di portare a cinque i punti di vantaggio, con una gara da recuperare, nei confronti delle trentine.

Sintetica cronaca della gara:

Al fischio di inizio gara da parte dell'arbitro, Salvatore Marco Testa di Catania, le rossoblu si lanciavano all'attacco chiudendo praticamente le ospiti nella loro metà campo. 16° Martina Gelmetti serviva Sara Zanetti che da fuori area faceva partire un tiro che colpiva il palo interno, alla destra del portiere, per poi correre lungo la linea bianca di porta per colpire il palo sinistro per poi essere preda di Martina Gelmetti che lo deponeva in fondo alla rete.

18° Punizione da fuori area per le rossoblu. Sul pallone Martina Marcanti che faceva partire un tiro che usciva di poco alla destra del portiere Ester Sbranchella.

20° Monica Spallanzani serviva un invitante pallone, a centro area, a Martina Gelmetti che all'altezza del disco del rigore si girava e batteva imparabilmente Sbranchella.

25° Monica Spallanzani crossava dalla destra e Martina Gelmetti, di tacco, deviava la sfera che usciva di un soffio sul fondo.

27° Martina Marcanti vedeva libera, in area, bomber Martina Gelmetti servendola con un cross alto, Martina agganciava la sfera e deponeva alle spalle del portiere rossoblu ospite la rete del 3-0.

28° Monica Spallanzani conquistava palla a centro campo, scendeva verso l'area di

22 GIORNATA

Bologna-Sambenedettese	7-0
Centro Leboski-Lumezzane	2-5
LF Jesina-Villorba	0-1
Meran-Venezia F.C.	1-1
Orvieto F.C.-Riccione	1-2
Portogruaro-Venezia1985	1-0
Triestina-Rinascita Doccia	1-0
Vicenza-Padova	rinv

Classifica alla 22° Giornata

Bologna*	61	Venezia 1985	29
Merano	56	Villorba	27
Lumezzane	51	Triestina	21
Venezia	42	Portogruaro**	20
Vicenza*	40	C. S. Lebowski	18
Jesina	34	Orvieto	10
Padova*	34	Rinascita Doccia	9
Riccione*	34	Sambenedet.**	3

*** Bologna, Riccione, Vicenza e Padova una partita in meno**

**** Portogruaro e Sambenedettese 1 punto di penalizzazione**



Foto B.F.C.

porta e, di sinistro, impegnava il portiere Sbranchella in una parata in corner. Calcio d'angolo battuto, con un sinistro a giro, da Sara Zanetti, il pallone veniva colpito, nella sua discesa, al volo di destro, da Marilyn Antolini e terminava la sua corsa, per la quarta volta, alle spalle di Sbranchella.

31° Errore della difesa ospite ma Monica Spallanzani, a porta vuota, non riusciva ad arrivare in tempo per deviare la sfera che percorreva tutta la linea di porta per poi uscire lateralmente.

34° Elena Bonaccini passava la sfera a Martina Gelmetti che la serviva prontamente a Monica Spallanzani che, evitando l'uscita disperata del portiere Ester Sbranchella, la deviava in goal.

37° Sciarrone scendeva sul out-destro per poi servire Martina Gelmetti che saltava il portiere e tirava prontamente in rete. Sulla linea di porta il difensore ospite Greta Langiotti, con un disperato tentativo, cercava di scongiurare la marcatura non riuscendovi. Bologna-Sambenedettese 6-0.

41° Ennesimo corner battuto da Martina Marcanti, Joyece Asamoah di testa deviava il pallone verso la porta, la difesa ospite allontanava, sul pallone si avventava Monica Spallanzani che al volo colpiva la traversa, con pallone che terminava la sua corsa tra le braccia del portiere ospite.

42° Martina Gelmetti serviva Monica Spallanzani, pronto il tiro ma pronta la parata da parte di Sbranchella, la palla ritornava sui piedi di Spallanzani che andava di nuovo al tiro colpendo il palo.

47° Bel tiro da fuori area di Beatrice Sciarrone e parata a terra da parte del portiere marchigiano.

49° Monica Spallanzani effettuava un cross in area, Elena Bonaccini riusciva a spizzicarla ma la palla proseguiva nella sua corsa. Verso la sfera accorrevano Giulia Arcamone e Trombin ma nessuna delle due riusciva a deviarla in rete.

56° Infortunio alla coscia destra per l'arbitro Salvatore Marco Testa' rimesso subito in grado di continuare il gioco dai sanitari a bordo campo.

65° Monica Spallanzani in girata impegnava in una difficile parata in corner il portiere ospite

68° Su un calcio d'angolo battuto dal Bologna, errore del portiere Sbranchella, con la

palla che pericolosamente attraversava tutta la riga di porta per poi essere allontanata da un difensore.

82° Beatrice Sciarrone serviva un invitante pallone a Monica Spallanzani che tirava prontamente, in diagonale, battendo per la settima volta il portiere ospite.

84° Rimessa laterale da parte di Beatrice Sciarrone con pallone che arrivava a Monica Marcanti che lo girava a Giulia Arcamone che prontamente tirava in porta. Il portiere Sbranchella riusciva, in qualche modo, a rallentarlo e con l'aiuto di una coppia di difensori ad impedire l'ottava rete del Bologna.

Il commento di mister Bragantini a fine gara:

«Sono contento perché quando si vince bisogna essere soddisfatti, potevamo essere un po' più precise nel secondo tempo ma nel complesso abbiamo fatto una buona gara. Ora serve solo continuare a lavorare per prepararci al doppio impegno ravvicinato contro Padova e Riccione, poi tireremo un attimo il fiato per Pasqua e poi avremo Rinascita Doccia e le ultime curve di questo campionato.

Abbiamo sempre pensato partita dopo partita e non dobbiamo cambiare di una virgola; è chiaro che avere qualche punto di vantaggio in più fa solo piacere, ma ci deve dare solo uno stimolo in più per andare avanti».

BOLOGNA-SAMBENEDETTESI 7-0

Reti: 16' Gelmetti, 20' Gelmetti, 27' Gelmetti, 28' Antolini, 34' Spallanzani, 37' Gelmetti, 82' Spallanzani.

BOLOGNA: Sassi, Alfieri, Sciarrone, Asamoah (46' Pacella), Marcanti, Antolini (46' Polisi), Gelmetti (46' Trombin), Zanetti (72' Giuliani), Bonacini (66' Filippini), Arcamone, Spallanzani. - All. Bragantini

SAMBENEDETTESI: Sbranchella, Mandolesi (81' Marano), Langiotti, Bianchini, Ferretti, Scariglia, Belleggia (46' Tarakhel), Poli, Pontini, Ponzini (46' Sacchini), Angelini (51' Di Salvatore). - All. Pompei.

ARBITRO: Salvatore Marco Testa di Catania.

Lamberto Bertozzi

CLASSIFICA MARCATRICI

- 29 reti: Nischler Nadine (Meran)
- 26 reti: Gelmetti Martina (Bologna) →
- 24 reti: Picchi Roberta (Lumezzane)
- 18 reti: Bonnin Rosello Yolanda (Venezia)
- 17 reti: Antolini Marilyn (Bologna)
- 16 reti: Uzqueda (Riccione)
- 16 reti: Velati Valentina (Lumezzane)
- 15 reti: Sule Rafiat Folakemi (Vicenza)
- 13 reti: Longato Alessia (Venezia 1985)
- 12 reti: Paoletti Antonella (Triestina)
- 12 reti: Zuanti Alice (Venezia)
- 11 reti: Botti Stella (Jesina)
- 11 reti: Cacciamali Isabel (Venezia)
- 11 reti: Campi Camilla (Rinascita Doccia)
- 11 reti: Pfofsl Katharina (Meran)





Il Bologna nelle figurine

Casa Editrice

CREMA - 1976-77

BOLOGNA



Portiere
17-4-1948



Terzino
21-3-1947



Terzino-stopper
15-8-1945



Centrocampista
11-5-1948



Stopper-terzino
7-2-1950



Libero
6-4-1944



Interno-ala
13-3-1949



Mediano
21-9-1950



Centravanti
25-5-1941



Centrocampista
9-2-1950



Centravanti-ala
26-12-1958





Viareggio Cup

BOLOGNA IN SEMIFINALE

Qualificazioni: Bologna supera il Mavlon



Seconda vittoria per il Bologna nella 73^a Viareggio Cup: dopo il 4-0 all'Atromitos Athens, Mazia e compagni battono 3-0 il Mavlon e si assicurano il 1° posto nel Girone 7. In gol Busato, Mazia ed Ebone, con il secondo che diventa il top-scorer della storia del torneo con 15 gol, superando Renzo Cappellaro e Ciro Immobile.

Primo tempo all'insegna della furia agonistica, con il Mavlon deciso nei contrasti e il Bologna capace a eludere i tentativi di costruzione avversari e a creare le prime azioni in direzione Utoblo: al 6', è Mazia a saltare più alto su calcio d'angolo, ma la palla termina alta sulla traversa. Al minuto 11, risposta dei nigeriani che provano a cogliere impreparata la difesa rossoblù con il rilancio del numero 1 a indirizzo di Lawal, impreciso da fuori area. È il 18', però, a segnare il primo divario tra le due formazioni: i ragazzi di Magnani riescono a impedire la costruzione avversaria, Mazia serve di testa Busato, in gol a pochi passi dalla porta.

Un minuto dopo, l'occasione più ghiotta è sul destro di Ayuma, capace di anticipare Maltoni e ingannare Gasperini da centrocampo, con la palla che termina alta di poco. Allo scoccare del 45', Mazia sigla il 2-0 su sviluppi di calcio piazzato e manda le squadre a riposo.

Nel secondo tempo, il Bologna chiude i conti al 50' con Ebone, in gol a porta vuota su assist di Corsi. Il risultato in cassaforte regala un'ultima parte di partita controllata senza problemi dai padroni di casa: solo Lawal e Mazia vanno vicini, rispettivamente, al 3-1 e 4-0, con due colpi di testa che non trovano gioia; così come la grande traversa colpita da Ravaglioli da posizione molto defilata. Lo stesso numero 24 si rende protagonista di un bel destro sul quale risponde presente Utoblo.

Lato Viareggio Women's Cup, anche la Rappresentativa LND ha bissato il successo di due giorni fa contro il Westchester United per 4-1: la nostra Valentina Colombo, in gol pure oggi, è salita a tre reti personali.

Prossima gara fissata sabato 25 marzo, ore 15, contro Jovenes Promesas al campo sportivo "Benelli" di Lido di Camaiore (LU).

BOLOGNA-MAVLON 3-0

Reti: 18' Busato, 45' Mazia, 50' Ebone.

BOLOGNA: Gasperini; Carretti, Paterlini, Crociati, Baroncioni (74' Cottone); Menegazzo (56' Hodzic), Maltoni (75' Bellisi), Corsi (57' Ravaglioli); Busato (75' Laureana), Ebone (56' Bernacci), Mazia (81' Salvi). - All. Magnani

MAVLON: Utoblo; Abak (46' Ayandiran), Oigoga, Njemanze, Emmanuel; Egbedokun (53' Mamah), Ekele, Ayuma; Omale, Lawal, Ejeh (25' Kangwe). - All. Muiyiwa.

Arbitro: Bo di Livorno

Qualificazioni: 5-0 allo Jovenes Promesas

Termina a punteggio pieno il Girone 7 del Bologna di Paolo Magnani, vittorioso anche nella 3^a Giornata contro lo JovenesPromesas per 5-0: in rete Bernacci, Busato, Mazia, Paterlini e Corsi.

Primo tempo a senso unico per i rossoblù, che oltre alle sostituzioni obbligate di Ebone e Bernacci, vanno sul doppio vantaggio dopo poco meno di 20 minuti: al 15', il neoentrato Bernacci stoppa un pallone dalla destra e lo spedisce sotto la traversa; quattro minuti dopo, Mmaee serve in profondità Busato, bravo a infilare Bernal sul primo palo di potenza. Al 21', Mazia prova a salire a quota quattro reti nel torneo liberandosi in area, trovando la pronta risposta del 12 avversario, e sulla respinta Mmaee non riesce a indovinare l'angolo, pur spalle alla porta.

Nella ripresa, la girandola di cambi di mister Magnani concede minutaggio anche alla gran parte dei giocatori che hanno iniziato dalla panchina. Al 51', però, è sempre Mazia a lasciare il segno, conquistando un rigore per un tocco di mano causato proprio da un suo tiro e spiazzando Bernal. Minuto 72', il calcio d'angolo di Corsi manda in gol Paterlini, bravo a saltare più in alto di tutti ad altezza primo palo. In pieno recupero, gioia anche per Corsi, nuovamente dagli undici metri.

Lato Viareggio Women's Cup, la Rappresentativa LND dove gioca Valentina Colombo – grazie all'1-1 contro la Fiorentina di stamattina – si è qualificata per la finale di lunedì 27 marzo, ore 15, con il Milan, presso lo stadio "Buon riposo" di Seravezza (LU). Il match sarà in diretta su Rai Sport.

Prossima gara fissata martedì 28 marzo, ore 15, contro il Pisa.

BOLOGNA-JOVENES PROMESAS 5-0

Reti: 15' Bernacci, 19' Busato, 51' (rig.) Mazia, 72' Paterlini, 90'+4' (rig.) Corsi.

BOLOGNA: Gasperini; Goffredi, Mercier (46' Paterlini), Salvi, Cottone (46' Laureana); Hodzic, Bartha (67' Bellisi); Busato (46' Maltoni), Mazia (68' Corsi); Mmaee (27' Torino); Ebone (9' Bernacci). - All. Magnani

JOVENES PROMESAS: Bernal; Moccia (81' Esposito), Derbushev, Sosnytskyi (81' Toscano), Carnevale (46' Mariano); Paredes Rodriguez (46' Montero), Beron Cano, Cecere (64' Bonfigli); Mickenna (46' Pagano), Vico, De Carlo (64' Corigliano). - All. Kiaraluce

Arbitro: Danesi di Pistoia

Ottavi di finale: il Bologna batte il Pisa 2-1

Vince ancora il Bologna il Paolo Magnani, 2-1 contro il Pisa agli Ottavi di finale di Viareggio Cup: in una partita complicata, si evidenzia ancora nel tabellino dei marcatori Andrea Mazia, che sale a 6 reti personali in quest'edizione, mentre nel computo totale dei due anni ne registra ben 18. Nelle prossime ore, il sorteggio per decretare i Quarti. Prima parte di gara di marca nerazzurra, con il Pisa guidato dalle giocate di Tramoni pericoloso già al 4', quando Davidovic spedisce a lato di poco di testa. È Panicucci, invece, al 7' a sprecare una buona occasione davanti a Gasperini – sparando alto sulla traversa – mentre il tiro di Sodero dalla distanza si schianta sul palo al 14'. Una volta spento il fuoco pisano, il Bologna passa in vantaggio al primo, vero, affondo al 18', quando Mazia si impossessa del pallone all'interno dell'area dalla parte destra, ma defilato, e indovina l'angolo sul primo palo, trovando impreparato Guadagno. Ed è una compagine rossoblù brava a chiudersi nei minuti seguenti e a sfruttare le ripartenze, trovando il raddoppio al 30' ancora con Mazia: su sviluppi di punizione, la sfera carambola sul suo destro a pochi metri dalla porta e gonfia la rete.

Nella ripresa, i ragazzi di Magnani continuano a gestire senza troppi problemi il vantaggio, avvicinandosi anche al terzo gol: in due occasioni con Busato bloccato da Guadagno, al 55' bravo a intercettare una punizione dal limite, poi è sensazionale al 63' a togliere un sinistro a giro indirizzato all'incrocio. Quando la partita sembrava incana-



larsi nelle vie rossoblù, il signor Corti vede una scorrettezza di Gasperini in un'uscita su Panicucci, decretando il rigore e dando la possibilità – concretizzata – a Sodero di bucare per la prima volta nel torneo la porta felsinea. Nel finale, però, la retroguardia di Mazia e compagni chiude ogni buco e si qualifica ai Quarti di finale, come un anno fa.

BOLOGNA-PISA 2-1

Reti: 18' Mazia, 30' Mazia, 79' (rig.) Sodero.

BOLOGNA: Gasperini; Carretti, Paterlini, Crociati, Baroncioni; Menegazzo, Maltoni, Corsi (69' Hodzic); Busato (88' Bernacci); Ebone (69' Ravaglioli), Mazia (81' Ferrante). - All. Magnani (Morara in panchina)

PISA: Guadagno; Biagini (89' Matteoli), Coppola, Basic (46' Nannetti), Ceccanti (72' Lormanis); Cecilia (61' Nordstrom), Signorini (61' Milli), Davidovic (46' Trdan); Sodero; Tramoni,

Panicucci (90' Raychev). - All. Masi

Arbitro: Corti di Prato.

Vittoria contro l'Empoli e semifinale contro il Torino

È stata una partita dalle mille emozioni, quella giocata al campo sportivo Comunale di Marina di Massa (LU), trascinata ai calci di rigore e vinta dal Bologna di Paolo Magnani: 4-2 il risultato complessivo, dopo l'1-1 dei tempi regolamentari, e pass staccato per la semifinale della Viareggio Cup di sabato. L'avversario sarà il Torino, vincitore 3-1 sulla Rappresentativa Serie D, ore 18 allo stadio "Masini" di Santa Croce sull'Arno (PI).

Prima frazione tutto sommato equilibrata tra le due formazioni, anche se quella allenata da Davide Moro si fa vedere maggiormente nell'area dei rossoblù, almeno inizialmente: in una doppia occasione per Diodato, prima all'11' ben imbucato seppur in posizione defilata, con la conclusione spentasi sull'esterno della rete. Due minuti dopo, lo stesso numero 11 azzurro si libera dal limite dell'area trovando la pronta risposta di Raffaelli. Faticano, invece, Mazia e compagni a trovare spiragli dalle parti di Seghetti, sbattendo sulla difesa avversaria che lascia solamente qualche buco dalla lontananza, quando Maltoni prova timidamente a suonare la carica per i suoi. Al 33', la rete che decide il primo tempo è di Vallarelli, più convinto sul pallone al limite dell'area, portarselo davanti a Raffaelli e spiazzare lo stesso estremo difensore.

Ripresa, invece, che si apre con un Bologna più convinto e offensivo, grazie all'ingresso di Ravaglioli al posto di Corsi: è proprio l'attaccante classe 2006 che lascia subito il segno, al 59', pennellando una sfera che, dal limite sinistro dell'area, s'infilta sul palo lontano. Da quel momento si alzano definitivamente i giri del match: l'Empoli prova a farsi vedere al 66', quando Cappelli si libera in area, ma smorza un tiro sul quale si distende Raffaelli. Ben più pericoloso è Mazia al 74', che su corner sceglie il tempo giusto per anticipare tutti sul primo palo, senza però concretizzare sul secondo. Allo stesso modo, servito sulla corsa, il capitano rossoblù viene lanciato in profondità, ma sbilanciato alza troppo il pallone sulla traversa. Quando la partita sembrava scivolare ai calci di rigore,



Deceduto l'attore e regista Ivano Marescotti

E' recentemente scomparso il noto attore ravennate Ivano Marescotti. Il 77enne era ricoverato da qualche giorno in ospedale a causa del peggioramento di una grave malattia di cui soffriva. Lascia la moglie Erika, da lui sposata un anno fa, e la figlia Iliade nata dal suo precedente matrimonio. Marescotti nel febbraio del 2022 si era ritirato dalle scene per dedicarsi esclusivamente al "Teatro Accademia Marescotti" a Ravenna.

Tra le sue indimenticabili interpretazioni, il dottor Ranzazzo in "Johnny Stecchino" di Benigni.

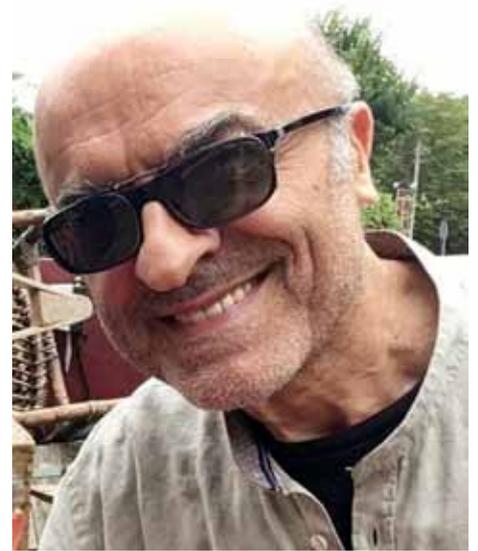
Sono stati suoi colleghi di lavoro: Leo de Berardinis, Mario Martone, Carlo Cecchi, Giampiero Solari, Giorgio Albertazzi, Marco Martinelli.

Marescotti aveva esordito al cinema nel 1989 e nel corso della sua carriera ha interpretato circa 50 film, lavorando con registi quali Anthony Minghella, Ridley Scott e Roberto Benigni ("Johnny Stecchino" e "Il mostro"), Marco Risi, Pupi Avati, Marco Tullio Giordana, Maurizio Nichetti, Carlo Mazzacurati e con Gennaro Nunziante nei film di Checco Zalone. "Criminali si diventa", regia di Luca Trovellesi Cesana e Alessandro Tarabelli.

Ha avuto 6 candidature al Nastro d'argento, vinto nel 2004 per l'interpretazione nel cortometraggio Assicurazione sulla vita di Tommaso Cariboni e Augusto Modigliani.

Tra le fiction interpretate ricordiamo: "La Neve nel bicchiere" di Florestano Vancini (1984) fino a "Ma'kari", regia di Michele Soavi (2021), "Don Matteo" e "Che Dio ci aiuti". L'attore era nato a Bagnocavallo, e a partire dagli anni '90 ha iniziato un lavoro di recupero del dialetto romagnolo, tornando in teatro con i testi di Raffaello Baldini, per poi rileggere e riscrivere alla sua maniera Dante (Dante, un pata'ca ispirato alla Divina Commedia) e Ariosto (Bagnacava'l, una contaminazione tra il basso romagnolo e l'Orlando Furioso).

A cura di Rosalba Angiuli



il signor Romeo decreta proprio un tiro dagli undici metri per gli azzurri causato da una scorrettezza di Maltoni ai danni di Brugognone: Bocci, però, incrocia troppo.

Ai tiri di rigore, l'assoluto protagonista è Francesco Raffaelli, che ne para due; da parte rossoblù, invece, tutti gonfiano la rete.

BOLOGNA-EMPOLI 1-1 (4-2 d.c.r.)

Reti: 33' Vallarelli, 59' Ravaglioli.

Sequenza rigori: Vallarelli (E) parato, Maltoni (B) gol, Brugognone (E) gol, Ravaglioli (B) gol, Cecchi (E) parato, Ebone (B) gol, Bocci (E) fuori.

BOLOGNA: Raffaelli; Goffredi (56' Laureana), Paterlini, Crociati, Baroncioni (71' Hodzic); Menegazzo (90'+2' Bernacci), Maltoni, Corsi (46' Ravaglioli); Busato; Ebone, Mazia. - All. Magnani

EMPOLI: Seghetti; Bonafede (55' Botrini), Crasta (76' Mannelli), Casani (75' Biscontin), Lanza; Michelucci, Masini (75' Cecchi), Vallarelli; El Biache (76' Brugognone), Cappelli (83' Seghi), Diodato (56' Bocci). - All. Moro.

Arbitro: Romeo di Genova.

Fonte B.F.C.



IL CALCIO CHE... VALE

EDOARDO ARONNI



Ha vestito la maglia rossoblù dalla stagione 2019/20 alla stagione 2021/22 l'attaccante Edoardo Aronni, attualmente in prestito al Cittadella in Primavera2.

Il momento più emozionante e quello meno felice delle sue stagioni in rossoblù?

Sono stati 3 anni bellissimi, pieni di emozioni inspiegabili ma, se devo scegliere il momento più bello in particolare delle annate percorse in rossoblù, cito senza ombra di dubbio la vittoria dello scudetto arrivata l'anno scorso, dopo anni di sacrificio da parte di tutti.

Nonostante sia andato in prestito a gennaio, nei mesi successivi non ho mai smesso di seguire e supportare i miei compagni arrivando a realizzare un sogno che mancava da 21 anni nella bacheca di questa magnifica società. Per

quanto riguarda invece il momento più infelice, nomino sicuramente l'arrivo del Covid-19. Una settimana dopo l'ultima partita disputata, all'improvviso ci siamo ritrovati chiusi in casa, non sapendo cosa sarebbe accaduto o quanto sarebbe durato tutto ciò. Siamo passati da fare quello che più ci piace a fare allenamenti, ognuno a casa sua, in videochiamata.

Ci ha fatto perdere stagioni fondamentali per la nostra crescita, ma l'importante è che ora sia tutto tornato alla normalità.

Un ricordo particolare ed un insegnamento umano e professionale che le ha lasciato Sinisa?

Sinisa è stato per me in primis e per tutto il popolo rossoblù, un esempio da seguire sin dal primo giorno che è arrivato, dimostrando quella forza unica che lo ha sempre contraddistinto e fatto entrare nei cuori di tutte le persone amanti di questo sport.

Non mi dimenticherò mai della sua grinta e voglia di non mollare un centimetro nonostante tutto quello che stava passando.

Il ricordo più bello che ho del mister è durante la preparazione dell'anno scorso nei giorni precedenti era stato appena dimesso dall'ospedale e nonostante le sue condizioni e il terribile caldo di agosto, si stava allenando nel campo di fianco. Un grande uomo, prima di un fantastico mister.

Un esempio da seguire, che manca tanto a tutti.

Qual è la gara che ricorda con più piacere e il miglior giocatore avversario che ha affrontato?

Ci sono state tante partite bellissime, è dura da scegliere ma una che non dimenticherò è la vittoria contro la Spal per 2-1 in Under 15, arrivata in un momento molto positivo della mia stagione dove ho pure siglato un goal.

Se invece devo citare l'avversario più forte o che comunque mi ha sorpreso di più, dico Seydou Fini del Genoa, che oltre tutto è un mio grande amico.

Qual è la persona che ha avuto la maggior influenza nella sua carriera calcistica?



Edoardo al momento della firma per il passaggio al Bologna

I miei genitori sono le persone più importanti e il mio punto di riferimento fino ad oggi nella mia carriera come nella vita.

Mio padre perché mi ha trasmesso la passione e l'amore per questo sport, mia mamma per tutti gli insegnamenti e sacrifici fatti fin da quando sono bambino.

È grazie a loro se oggi sto inseguendo il sogno che ho da quando sono piccolo, devo loro tutto e spero di ripagare tutti i loro sforzi il più presto possibile.

Secondo te qual è l'aspetto migliore di essere un calciatore?

L'aspetto più importante per essere un calciatore per me è la mentalità, la costanza e la dedizione. La voglia di superarsi giorno dopo giorno, ponendosi degli obiettivi.

Passando all'attualità, come giudica la stagione del Bologna fino ad oggi? E cosa occorre per fare il salto di qualità?

Sono molto contento per la stagione che sta facendo il Bologna fino ad oggi, è una grandissima squadra che è arrivata a giocarsi un posto per l'Europa.

È un obiettivo che secondo me si può raggiungere rimanendo concentrati fino alla fine e dando il 100% ogni giorno da qui alla fine della stagione.

Quanto mancherà Arnautovic, fuori anche tre settimane per l'infortunio? Chi vede come maggior indiziato a sostituirlo?

È un peccato che un calciatore fenomenale come Marko non possa aiutare la squadra in questo periodo decisivo del campionato, mancheranno i suoi goal, ma resta il fatto che il Bologna è una grandissima squadra e troverà sicuramente la soluzione per chiudere la stagione del migliore dei modi.

Valentina Cristiani

BRUTTA ITALIA

Allo stadio Maradona di Napoli è Italia-Inghilterra 1-2 Non basta Retegui



Purtroppo la Nazionale di Roberto Mancini inizia il 23 Marzo 2023 con una sconfitta il suo cammino per la qualificazione ai prossimi Europei del 2024 in Germania. La partita viene giocata allo Stadio Maradona di Napoli. Gli inglesi, precedentemente sconfitti in finale a Wembley nell'ultima edizione del torneo, vanno in vantaggio con due goal di Rice e Kane. Per l'Italia accorcia l'esordiente italo-argentino Retegui, ma gli Azzurri non riescono a pareggiare.

Non facile il primo tempo per i ragazzi di Roberto Mancini. Passano 8 minuti dall'inizio ed è di Saka la prima occasione della partita, ma Donnarumma sta attento sulla conclusione. Dopo cinque minuti, il tiro di Bellingham viene deviato in un calcio d'angolo che permette all'Inghilterra di passare in vantaggio con

Rice, ed è 1 a 0. Al 32' gli inglesi vanno vicinissimi al raddoppio con Phillips che sfiora il palo. L'Italia prova al 39' con Retegui. L'Inghilterra raddoppia poi prima dell'intervallo con Harry Kane che trasforma il calcio di rigore concesso dall'arbitro per un fallo di mano. In pieno recupero poi c'è una clamorosa occasione per Grealish. Al 56esimo è l'Italia a segnare con Retegui, esordiente con la maglia azzurra. Al 79esimo Inghilterra rimane con 10 giocatori per il secondo giallo a Shaw. La partita termina poi 1-2.

ITALIA-INGHILTERRA 1-2

Reti: 13' Rice (IN), 44' Kane (rig. IN), 56' Retegui (IT)

ITALIA (4-3-3): Donnarumma, Di Lorenzo, Acerbi, Toloi, Spinazzola, Barella (62' Cristante), Jorginho (69' st Tonalì), Verratti (88' Scamacca), Berardi (62' Politano), Retegui, Pellegrini (69' Gnonto). - Ct. Mancini.

INGHILTERRA (4-3-3): Pickford; Walker, Maguire, Stones, Shaw, Phillips, Rice, Bellingham (85' Gallagher), Saka (85' James), Kane, Grealish (69' Foden, 80' Trippier). - Ct. Southgate.

Espulsi: al 79' Shaw per doppia ammonizione.

Al Ta' Qali Stadium Malta-Italia 0-2

Il 26 Marzo 2023, dopo la sconfitta contro l'Inghilterra per 2-1, la nazionale di Roberto Mancini riesce a vincere contro Malta al Ta' Qali Stadium per 2-0. Sono così tre i punti per gli Azzurri, come la Macedonia del Nord, nel gruppo C, mentre l'Inghilterra è a quota 6.

Gli Azzurri rischiano molto nei primi minuti a causa di un lancio in profondità di Mbong, Donnarumma riesce a salvare su Satariano. Al 15' è Retegui a sbloccare la partita dal corner di Tonalì. Poi al 27' c'è il raddoppio di Pessina. Pochi minuti dopo Grifo sfiora il terzo goal. Il primo tempo termina dopo tre minuti di recupero con l'Italia in vantaggio 2-0. Nel secondo tempo è la volta di Retegui e Scamacca che ci riprovano, ma il risultato non rimane invariato e gli Azzurri guadagnano tre punti.

MALTA-ITALIA 0-2

Reti: 15' Retegui, 27' Pessina.

MALTA (3-5-2): Bonello; Apap (84' Brown), Borg, Attard (64' Z. Muscat); J.Mbong, Yankam, Guillaumier, N. Muscat (77' Dimech), Corbalan; Satariano (64' Nwoko), Jones (77' Teuma). - CT. Marcolini

ITALIA (4-3-3): Donnarumma; Di Lorenzo (46' Darmian), Scalvini (84' Toloi), Romagnoli, Emerson; Tonalì (66' Verratti), Cristante, Pessina; Politano, Retegui (66' Scamacca), Gnonto (22' Grifo). - CT. Mancini.

Il commento di Roberto Mancini: *"Sono partite dove hai tutto da perdere, e diventano brutte. Abbiamo fatto cose buone, altre meno, la cosa importante era vincerla. L'abbiamo sbloccata nel primo tempo, avremmo potuto fare qualcosa in più, ma sono partite un po' strane. Retegui? Ha sbloccato questa sfida, è stato fondamentale. Ha bisogno di tempo, deve ancora conoscere bene il calcio europeo".* "Sono partite particolari - ha aggiunto il ct - *dove è difficile giocare e non hai spazi. Potevamo fare meglio, questo sì. Cosa? Tutto".*

Rosalba Angiuli



Museo Patrimonio Industriale

NOTIZIE

Lo spuntino elegante

Domenica 2 aprile 2023 alle ore 16:00

Il Museo del Patrimonio Industriale propone un **approfondimento** gratuito su prenotazione, dedicato alla storia e alla lavorazione di uno dei più celebri prodotti bolognesi: la **mortadella**. Sin dal Medioevo a **Bologna** si produceva un **insaccato** di carni suine macinate, cotte lentamente per garantirne un gusto particolare e una prolungata conservazione. Era la **mortadella** il cui nome deriva dall'espressione latina **murtatum farcimen** che indicava un alimento ottenuto da carni suine farcite con bacche di mirto. Si trattava di un **prodotto di lusso** che nel Seicento costava nove volte più del pane, tre volte e mezzo più del prosciutto, due volte e mezzo più dell'olio. Il potere politico ne imponeva la lavorazione solo all'interno delle mura cittadine per trarne cespiti tributari, controllarne le fasi di produzione e la qualità. La mortadella veniva prodotta dai "salaroli", artigiani della lavorazione delle "carni porcine salate" che nel 1788 dirigevano 67 botteghe specializzate. Nel corso dell'Ottocento le nuove dinamiche industriali impongono anche a questo prodotto la **meccanizzazione** della sua lavorazione; in particolare l'impacchettamento e la conservazione in **scatole di latta** permettono la sua **esportazione** sul mercato internazionale, rendendo la mortadella un prodotto ampiamente popolare, ancora oggi conosciuto in molte parti del mondo sotto il nome di Bologna.

Scopri la Bologna dell'Ottocento

Sabato 8 aprile 2023 dalle ore 10:00 alle 14:00

Gli operatori del Museo accoglieranno i visitatori tra gli **oggetti**, la strumentazione scientifica, i **modelli** e le **macchine** per raccontare lo sviluppo dell'industria bolognese nel corso dell'**Ottocento**: un secolo complicato in cui la città si avvia progressivamente alla **modernità** dal punto di vista politico, urbanistico, economico e produttivo.



Il viaggio lungo il Navile

Lunedì 10 aprile 2023 15:00

Dedicato alle famiglie con ragazzi **dagli 8 ai 12 anni**. Il Museo vi invita ad esplorare il Canale Navile armati di bussole e mappe, per scoprire e riscoprire la storia della città.

Nella prima parte dell'incontro, insieme alla guida, i visitatori esploreranno il Canale Navile, impegnati in una caccia agli indizi disseminati sul percorso. A seguire, l'attività proseguirà al Museo dove le ricerche effettuate all'interno troveranno riscontro e soluzione all'interno delle collezioni museali. Un invito ad **esplorare il Canale Navile** armati di **bussole** e **mappe**, per scoprire e riscoprire la storia della città.

Nella prima parte dell'incontro, insieme alla guida, i visitatori **esploreranno il Canale Navile**, impegnati in una **caccia agli indizi** disseminati sul percorso. A seguire, **l'attività proseguirà al Museo** dove le ricerche effettuate all'interno troveranno riscontro e soluzione **all'interno delle collezioni museali**.

Per informazioni e prenotazione (obbligatoria):

telefono 051.6356611 - email museopat@comune.bologna.it



In Cucina

COTOLETTE AL FORMAGGIO

Eccomi, questa settimana, a parlarvi di un piatto per nulla difficile e complicato; anzi veloce, buono al gusto e di spesa contenuta.

Ingredienti:

Fesa di vitello.
Fontina o pargiano molle.
Cipolla.
Tartufo.

Procedimento:

Per questo piatto servono solo due ingredienti. Della fesa, o polpa bianca di vitello, ben affettata dal macellaio; e del formaggio fontina o parmigiano molle, affettato in fettine larghe e sottili. Per prima cosa battete ogni fetta di carne col dorso di un coltello. Poi, possibilmente in un tegame... elegante, che possa esser portato in tavola col suo contenuto ben caldo, mettete a fuoco un pezzo di burro con poca cipolla tritata. Quando il burro è nel pieno del suo bollore, mettetevi a scottare a fuoco alto le cotolette che avrete intanto infarinate. Dopo circa due minuti, voltatele e salatele a piacere. Dopo altri due minuti, abbassate la fiamma; aggiungete una tazza di brodo di cane (oppure di dado, se non possedete il brodo); e coprite subito il tegame con il suo relativo coperchio; lasciando lentamente cucinare la carne. Dopo che saranno trascorsi venti minuti e le cotolette stanno cucinando, ponete sopra di esse una fetta di formaggio e ricoprite, di nuovo, col coperchio il tegame. Dopo altri cinque minuti, spruzzate tutte le cotolette con mezzo bicchiere di vino bianco; rimettete tosto il coperchio; lasciate cucinare ancora per un minuto, e il buon piatto appetitoso, in una mezz'ora, è così ormai cotto e pronto. Se però lo voleste più raffinato, mettete su ciascuna cotoletta e sul relativo formaggio, anche uno o più fettine sottili di tartufo profumato.



Angela Bernardi

CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com



Responsabile: Lamberto Bertozzi

Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.

Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

Foto di copertina: Virtus.it

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



INTERVISTA A YLENIA FREZZA



Intervista a Ylenia Frezza, una della streamer più seguita del mondo dei video games Fifa.

Tifosa della Roma, ci ha confessato che segue anche le Lupe.

Ciao oggi giorno il mondo è cambiato, prima dalla passione dello stadio si passava ai videogiochi, ora è tutto il contrario, è stato così anche per te?

“Sì, il mio percorso è stato esattamente al contrario: ho iniziato ad appassionarmi ad un videogioco di calcio (FIFA) e poi al calcio reale.

Da piccola seguivo sporadicamente qualche partita della mia squadra del cuore, oppure gli europei, i mondiali... ma non con la stessa attenzione e passione di adesso”.

Da un pò hai cominciato a girare tanto anche per gli stadi con le tue live, le tue sensazioni?

“L’atmosfera dello stadio è pazzesca, poi ovviamente non tutte le partite

sono uguali, una partita di serie B regala emozioni diverse da una partita di Champions, ma a prescindere da tutto vado allo stadio sempre con molta adrenalina e torno a casa sempre con una grande enfasi: sensazioni che cerco di trasmettere al mio pubblico con i miei contenuti”.

Solitamente in Italia a Fifa ci giocavano solo i ragazzi, poi sei arrivata tu e in poco tempo sei diventata una della streamer più seguite, a cosa pensi sia dovuto gran parte del tuo successo?

“Twitch è una piattaforma particolare in cui devi essere costante e dedito.

Sono due anni ormai che faccio streaming con regolarità e credo che, se all’inizio le persone erano attratte dalla novità della ragazza che gioca ad un videogioco principalmente maschile, ad oggi posso dire di aver costruito una community molto affezionata e affiatata e questo influisce molto sul mio lavoro sulla piattaforma.

Sento che le persone mi vogliono bene e passano qualche ora al giorno in mia compagnia in maniera spensierata e ricevo messaggi di ringraziamento.

Forse il mio seguito è dato semplicemente dalla mia costante presenza ed il mio intrattenimento”.

Come e quando e soprattutto perché ti sei appassionata a Fifa?

“Durante la quarantena mi annoiavo esattamente come la maggior parte delle persone,

così decisi di aprire il canale twitch con l'obiettivo di coltivare un po' di socialità, seppur virtuale.

Nel corso delle settimane ho ricevuto un seguito sempre maggiore e un giorno ho deciso di giocare in live a FIFA (visto che twitch è una piattaforma principalmente di gaming). Me ne sono innamorata e non l'ho più abbandonata".

La tua grande popolarità viene dal canale Twitch, ci spieghi in particolare in cosa si differenzia da un normale social media come Facebook o Instagram?

"Twitch è una piattaforma di live streaming: fondamentalmente fai delle live in cui porti dei contenuti che possono essere di gaming o di just chatting.

Io cerco di mischiare un po' entrambe le cose, il mio contenuto principale è FIFA, ma ci inserisco sempre una buona dose di chiacchiere ed interazione con la chat, credo sia per questo che si sia creato un bell'ambiente.

È un po' come una tv e gli streamer sono i conduttori del proprio programma televisivo".

Come in Fifa anche nel mondo reale il calcio femminile sta finalmente prendendo il suo giusto spazio e valore, giochi mai con una squadra femminile?

"Su FIFA non ho mai giocato, perché gioco la modalità ultimate team e non c'è il calcio femminile, spero infatti che in futuro possano in qualche modo inserire una componente femminile anche su FUT".

Il tuo rapporto con il calcio femminile?

"Lo seguo, ma non assiduamente come quello maschile, però mi capita di guardarmi qualche partita ogni tanto, soprattutto della Roma femminile. Sono brave e molto grintose".





Visto che In Italia ci sono molto ragazze che oltre a giocare a calcio nella vita sono appassionate a Fifa, pensi che si possa creare per loro un piccolo campionato fatto su misura?

“Sarebbe davvero bello! Al momento c’è già la LND femminile che è un torneo molto ben organizzato, però manca un po’ tutta la parte del competitivo femminile, o quantomeno è molto indietro rispetto a quella maschile. Purtroppo il ridotto numero di ragazze che giocano a FIFA non aiuta molto”.

Ci sono tante altre ragazze che come te fanno le streamer in Italia? E fuori dall’Italia?

“Ci sono moltissime streamer donne in Italia che portano giochi vari. Rispetto all’Italia, all’estero ci sono molte streamer di FIFA, soprattutto in Spagna e Germania. In Italia siamo ancora davvero in poche”.

Cosa ti dicono i tuoi amici e le tue amiche riguardo alla tua passione?

“Inizialmente erano tutti rimasti un po’ perplessi, anche perché quello del gaming è un settore particolare che non tutti conoscono alla perfezione. Ad oggi, vedendo quello che ho costruito, mi fanno spesso i complimenti, soprattutto per essere riuscita a trasformare una passione in lavoro”.

Qual è la tua squadra del cuore?

“La magica Roma!”.

Infine la tua giornata tipo come si suddivide anche al di fuori dalla realtà virtuale?

“Mi alzo alle 8, alle 9.30 circa vado in live su twitch fino alle 13.30, poi stacco la live e pranzo, mi prendo un’oretta di pausa in cui solitamente sistemo la casa, visto che vivo da sola, e poi dipende: ci sono giorni in cui mi metto ad editare dei video per le altre piattaforme nel pomeriggio o a sistemare tutte le cose tecniche per le live (non sembra ma c’è un enorme lavoro dietro), oppure magari capita che io abbia qualche impegno tipo delle live in sedi fisiche qui a Milano, quindi esco, faccio le mie commissioni, rientro per ora di cena, e dopo cena solitamente mi metto a preparare i contenuti per la live del giorno successivo.

In tutto ciò però non manca anche una dose di vita sociale, quindi di sera capita anche che io esca con le mie amiche e vada a cena o a bere un drink”.

Danilo Billi



Virtus Basket Femminile **STORICO PRIMATO**

La concomitanza con le gare a Bologna della Virtus maschile e della Fortitudo, costringono le ragazze di coach Ticchi ad emigrare a San Lazzaro, al PalaSavena, per affrontare Brescia, che viene spazzata via nonostante Cinili, Dojkic e Laksa non siano entrate.

Rupert da tre, poi Del Pero, 5-0. Brescia va anche avanti sul 9-10, ma poi Bologna piazza nove punti consecutivi, gli ultimi dei quali di Barberis che fissa il punteggio sul 18-10. Due liberi di Zandalasini chiudono il primo quarto, 22-13.

Parker dà alla Virtus il vantaggio in doppia cifra, 30-19. Con un canestro di André si tocca il più sedici, 37-21, stesso divario di metà gara, 40-24.

Parker fa toccare alla Virtus il più ventuno, 54-33, ma nel finale la squadra ospite diminuisce un po' lo scarto, 59-44.

Con un parziale di 17-2 le V nere raddoppiano il vantaggio, 76-46, ma la corsa continua e la gara termina 90-51 con un 31-7 negli ultimi dieci minuti.

Per Rupert 32 punti (11 su 16 da due, 2 su 6 da tre e 4 su 6 ai liberi) e 16 rimbalzi, per Parker 16 punti (7 su 10 da due punti) e 10 rimbalzi; poi 12 punti di Barberis, 9 di Del Pero con anche 7 assist, 8 di Zandalasini (più 7 assist) e André, 3 di Pasa e 2 di Orsili. Con questa vittoria la Virtus raggiunge uno storico primo posto al termine della stagione regolare.

Ezio Liporesi



Foto Virtus.It



Virtus Basket Maschile

NOTIZIE

TROPPO REAL PER LA VIRTUS

Dopo la presentazione della nuova Segafredo Arena che sarà pronta tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, presentazione avvenuta il 23 marzo, sesto anniversario dell'insediamento di Massimo Zanetti al comando della Virtus, ecco la sfida con il Real Madrid, alla presenza di Sugar Richardson.. Rientra Ojeleye, fuori Pajola, Cordinier e Teodosic. Spagnoli sempre avanti; Jaiteh segna i primi quattro punti bianconeri, ma il Real vola sul 6-21-Due triple di Ojeleye permettono alla Segafredo di chiudere 12-26, dopo essere stata anche a meno 17, sul 9-26. Dal 14-28 al 29-38 tutti i punti bianconeri sono di Belinelli. Subito dopo l'uscita del capitano, con Shengelia dalla lunetta le Virtus vanno a meno sette, 31-38, ma un parziale di 2-12 manda le squadre al riposo sul 33-50 con tripla a tutto campo di Guerschon. Con un parziale di 10-2 la Virtus si porta a meno nove, 43-52. Belinelli firma il 55-62. A fine terzo periodo 58-68. Ultimo quarto senza storia, con il Real che va anche a più 25 sul 66-91 e vince 79-96. Ultimi ad arrendersi Belinelli, 26 punti (6 su 9 da tre) e 4 assist, Ojeleye 18. In doppia cifra anche Shengelia con 10. Di squadra 18 su 18 ai liberi, 13 su 29 da tre (44,8 %) e 11 su 35 da due punti (31,4%). Virtus incompleta, con importanti assenze (Teodosic, Pajola e Cordinier) e troppi dei presenti in enorme difficoltà (Mannion, Jaiteh, Mickey e Lundberg), si salvano un grande Belinelli, il rientrante Ojeleye, Shengelia, Bako e Hackett. Non basta. Scavando si può trovare qualche nota storica: con 18 su 18, è la diciannovesima volta che la Virtus fa il 100% ai liberi. Solo due volte lo aveva fatto tirando e segnando più di 18 tiri, in entrambe le occasioni furono 22, nel 1992/93 contro la Virtus Roma, nella stagione scorsa contro l'Olimpia Milano.

Marco Belinelli ha chiuso con 26 punti, 15 nel primo tempo, con 1 su 3 da due, 6 su 9 da tre, 6 su 6 ai liberi, con 4 assist e 28 di PIR: i 26 punti migliorano i 23 realizzati nel 2007 in maglia Fortitudo contro la Dynamo Mosca, i 4 assist superano il precedente primato di 3 registrato in 6 occasioni, il 28 di PIR migliora il 23 segnato nella gara d'andata col Fenerbahce quest'anno e nella già citata partita del 2007 con la Fortitudo contro la Dynamo Mosca; le 6 triple segnate sono invece un record eguagliato. Belinelli è diventato il secondo giocatore più anziano a firmare una gara da oltre 25 punti in Eurolega: appunto 26 a 36 anni e 364 giorni, piazzandosi alle spalle di Vassilis Spanoulis, che ne fece 31 contro lo Zenit il 23 gennaio 2020 a 37 anni e 169 giorni.

LA VIRTUS BATTE PESARO E ALLUNGA IN CLASSIFICA

Contro Pesaro, fuori i soliti Pajola, Teodosic e Cordinier, ma anche Jaiteh, nei dodici c'è Menalo. Si apre con una sospensione corta di Mickey che diventa un assist per Weems, 2-0. I marchigiani rispondono con 7 punti consecutivi, ma la Virtus sorpassa con le schiacciate di Shengelia e Mickey con in mezzo due liberi di Weems, 8-7. La Segafredo subisce un parziale di 2-12 e va sotto 10-19. Un parziale di 22-5 rovescia la gara con quattro canestri pesanti e due azioni di canestro più aggiuntivo, un canestro da due e due liberi: tripla Shengelia, due di Weems, tripla di Lundberg, 2+1 di Hackett, tripla dello stesso Daniel, due liberi di Ojeleye, tripla di Abass, 2+1 spettacolare di Belinelli, 32-24. Nel secondo periodo segna Hackett, 34-24, poi la Virtus spreca azioni per allungare. Una tripla di Ojeleye ribadisce il più dieci, 37-27, poi Bologna subisce un

parziale di 6-15 e Pesaro torna a meno uno, 43-42. Weems fissa il risultato dei primi venti minuti sul 45-42. Mannion e weems allungano a inizio terzo quarto, 49-42, ma la squadra di Repesa torna vicino, 49-48. Con un parziale di 19-6, chiuso da una tripla di Hackett, la Virtus dà la spallata all'incontro, 68-54 al 30'. Nell'ultima frazione Bologna allunga fino a più venti, 84-64, poi nel finale rallenta e la gara si chiude 88-76, con 17 punti di Weems, 13 di Hackett, 11 di Lundberg con 8 rimbalzi e 10 di Ojeleye. Tutti hanno giocato, il solo Menalo non ha segnato quando è stato impiegato nell'ultimo minuto. Con la sconfitta di Milano a Brescia la Virtus vola a più quattro sulla seconda.

SEGAFREDO TRAVOLTA A TEL AVIV

A Tel Aviv, senza Cordinier, Pajola e Teodosic, ma con tifosi al seguito, la Virtus parte sotto 8-0. Ojeleye la riporta due volte a meno sei, sul punteggio di 8-2 e su quello di 10-4, poi segna il canestro del 15-7. Bisogna aspettare oltre quattro minuti per vedere un canestro di un altro bianconero, Hackett firma il 17-10. Poi la Virtus crolla e al decimo è sotto 28-13.

Buon inizio del secondo quarto, con le V nere che tornano a meno nove, 38-29 sul canestro di Weems, che chiude un parziale di 8-14. Poi piove sulla Segafredo, il Maccabi piazza un parziale di 24-4 e va al riposo sul 62-33.

Nel terzo quarto la squadra israeliana tocca il più 39, 79-40, poi il terzo periodo termina 87-53.

Nell'ultimo quarto la Virtus riesce solo a non far tornare il Maccabi al massimo vantaggio, anzi le V nere se lo aggiudicano anche 27-24.

Finisce 111-80. Per Ojeleye 16 punti, per Abass 13 in 11 minuti. Tutti scesi in campo, il solo Camara non ha segnato. Per il Maccabi 70% da due punti, 47% da tre e 93% ai liberi.

Ezio Liporesi



Foto Virtus.It



LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

La bella Alice si gode il primo sole di primavera





WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus
Pallacanestro Bologna